

CORRISPETTIVI TELEMATICI E FATTURE: AGGIORNAMENTI

Gentili dottori,

con il presente documento desideriamo portarvi a conoscenza di ulteriori novità tecniche sulla memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi telematici e sulle fatture elettroniche.

Per ulteriori chiarimenti e aggiornamenti tecnici è indispensabile che vi consultiate con i tecnici del registratore, che sono gli unici soggetti preposti a gestire e aggiornare i vostri apparati.

⇒ CORRISPETTIVI E IVA

Nelle ultime settimane si sono susseguiti provvedimenti (anche di tipo tecnico-informatico) e circolari da parte dell'Agenzia relativamente ai corrispettivi telematici. Citiamo per ulteriori informazioni il provvedimento del 23 dicembre 2019 con le specifiche tecniche versione 9.0, l'allegato tecnico aggiornato il 28 gennaio 2020 e la circolare 3/E del 21 febbraio 2020.

Per le farmacie, le novità più rilevanti riguardano:

- l'indicazione separata del cosiddetto "scontrino a credito", che secondo le nuove specifiche tecniche sarà indicato come "NonRiscossoDCRaSSN" (vedi ns informativa del 29.1.2020);
- la ventilazione iva dei corrispettivi e la corretta gestione del documento commerciale. In particolare, si precisa come, **nel documento commerciale** rilasciato all'acquirente, invece della puntuale indicazione dell'aliquota IVA relativa al bene ceduto, **potrà essere inserito il valore "VI", "Ventilazione IVA"** e non il codice "AL", "Altro non iva".

Ribadiamo che la memorizzazione e trasmissione dei dati dei corrispettivi telematici costituiscono un unico obbligo congiunto, per cui è importante controllare a fine giornata che l'invio dei corrispettivi sia andato a buon fine.

Ricordiamo anche che, **in caso di malfunzionamento del registratore telematico**, è fondamentale:

1. comunicare subito la situazione di "fuori servizio/dismissione/disattivazione" all'Agenzia delle Entrate, tramite l'apposita sezione del sito;
2. provvedere all'utilizzo del registro cartaceo per il mancato funzionamento del registratore;
3. utilizzare tempestivamente, anche con l'ausilio del tecnico, le procedure di emergenza previste nell'apposita area del sito "fatture e corrispettivi" a seconda dei casi: assenza di rete, dispositivo fuori servizio, trasmissione scartata.

In altre parole, è fondamentale trasmettere manualmente i dati non trasmessi automaticamente dal registratore, prima che il dispositivo torni in funzione e riprenda la normale trasmissione dei dati.

Anche per il distributore automatico bisogna tempestivamente aggiornare l'Agenzia delle Entrate sul suo stato e su eventuali malfunzionamenti, dismissioni, guasti, furti, vendite, memoria esaurita ecc.

⇒ FATTURE ELETTRONICHE

Sono state modificate, con provvedimento del 28 febbraio 2020, le specifiche tecniche della fatturazione elettronica. Come riporta anche il sito dell'Agenzia delle Entrate sulla sua home page, queste sono le principali novità:

- dal 4 maggio le tipologie di operazioni ai fini IVA (casistiche iva da indicare in fattura) saranno indicate in modo più dettagliato per rendere il processo di contabilizzazione delle fatture più preciso e rapido secondo le nuove specifiche contenute nel provvedimento in questione. La trasmissione al Sistema di Interscambio (SdI) e il recapito delle fatture elettroniche sono comunque consentiti fino al 30 settembre 2020 con le precedenti modalità.
- è stata posticipata al 4 maggio (ennesima proroga) la scadenza per l'adesione al servizio di consultazione delle fatture;
- dal 1° marzo i consumatori finali che hanno aderito al servizio possono consultare le fatture nella propria area riservata di Fisconline (la data precedentemente prevista era il 31 ottobre 2019).

Distinti Saluti